

LIBRI

Gli «ismi» e le alienazioni di Chesterton

DI DIEGO GABUTTI

G.K. Chesterton, *L'osteria volante*, Lindau 2017, pp. 344, 24,00 euro, eBook 16,99 euro.

Dal risvolto di copertina: «Puritanismo, vegetarianismo, proibizionismo e non so quale altro "ismo" offrono al Chesterton altrettanti elementi per la sua fantastica scorribanda». Gigante tra gli scrittori del Novecento, giornalista di genio, critico letterario, teologo un po' della domenica e cultore di tutte le possibili «alienazioni», come piace chiamarle ai moralisti, da parte loro sempre un tocco alienati, Chesterton scriveva saggi dal taglio romanzesco e racconti polizieschi e d'avventura dal passo saggistico. Difficile dire se gli riuscissero meglio i saggi o i romanzi. Io direi i saggi, di cui trovate una vastissima scelta in edizione Lindau, che di Chesterton pubblica le opere complete, ma la lettura dell'*Osteria volante*, un romanzo sul quale ritorno dopo molti anni, mi sta facendo ricredere.

